



**POLITECNICO**

MILANO 1863

POLO TERRITORIALE DI  
MANTOVA

Mantova,

16 settembre 2021

Il Politecnico di Milano è un'università scientifico-tecnologica che forma architetti, ingegneri e designer. Da sempre mira alla qualità e all'innovazione della didattica e della ricerca, sviluppando un rapporto fecondo con il territorio, grazie ai Poli Territoriali. Questo impegno è da sempre prioritario per il Politecnico di Milano, che attraverso la tradizione e il forte radicamento territoriale, consente di raggiungere risultati di alto livello internazionale e di realizzare un collegamento tra università e il mondo delle imprese.

Il Campus di Mantova fin dai primi anni '90 si insedia con una scuola di Architettura d'eccellenza, particolarmente attenta ai temi della tutela, conservazione e valorizzazione del patrimonio architettonico e ambientale, aperta alle più ampie relazioni internazionali.

Il Politecnico di Milano all'interno di Food & Science Festival 2021, attraverso il Campus di Mantova, porta la ricerca scientifica per raccontare il territorio Mantovano e la sua storia. Lo fa con due docenti del Polo Territoriale.

Il Professor Carlo Peraboni, docente di Urbanistica, tratterà il tema del rapporto tra il paesaggio strettamente agrario, l'acqua come elemento fondamentale e l'uomo. Questi tre elementi generano delle interazioni, che hanno portato l'uomo a costruire architetture fondamentali per la vita, valorizzando l'acqua e il territorio, andando a migliorare i fattori di produzione agraria.

Il Professor Carlo Togliani, docente di Storia dell'Architettura proporrà un viaggio nei meandri del Palazzo Ducale di Mantova, alla ricerca di luoghi dimenticati, un tempo necessari alla vita della cittadella del potere. Cucine, dispense, tinelli, cantine, forni, ambienti per il fuoco e per l'acqua costituivano la dotazione indispensabile al comfort di ciascun appartamento del microcosmo urbano gonzaghesco. Per ragioni di sicurezza e decoro essi erano nascosti nei piani interrati, terreni e ammezzati, oppure nei sottotetti, mai nei quartieri nobili, ai quali erano connessi mediante scale e cortili di servizio.